LEO FALL

La Principessa dei Dollari

(Die Dollarprinzessin)

Operetta in 3 atti

DI

A. M. WILLNER e F. GRUNBAUM

Vers. it. di RENATO SIMONI ed ETTORE FANNI

Prezzo: Cent. 30

TORINO, 1909

MULETTI GIOVANNI, Libraio

Via Roma, 23.

Compagnia Italiana di Opere, Operette e Féeries **MAGNANI**
Diretta dall'Artista **DOMENICO BERARDI**

La Principessa dei Dollari

(Die Dollarprinzessin)

OPERETTA IN TRE ATTI DI

A. M. WILLNER e F. GRUNBAUM

MUSICA DI

LEO FALL

Versione italiana di **Renato Simoni** ed **Ettore Fanni**

Proprietà della Compagnia

Rappresentata per la prima volta a Venezia al *Teatro Malibran*, il 13 febbraio 1909.

TORINO, 1909
MULETTI GIOVANNI, Editore
Via Roma, N. 23

PERSONAGGI

JOHN COUDER, presidente d'un *trust* del carbone

ALICE, sua figlia

DICK, nipote di COUDER

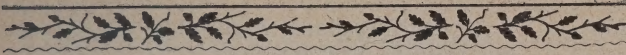
DAISY GRAY, nipote di COUDER

FREDY WEHRBURG

HANS VON SCHLICK

OLGA LABINSKA, canzonettista

TOM, fratello di COUDER

MISS THOMPSON, governante

JAMES, cameriere di COUDER

BILL, chauffeur

Signorine dattilografe, Canzonettiste, invitati, servi, facchini.

EPOCA PRESENTE

Il primo ed il secondo atto si svolgono a New-York nel palazzo del miliardario Couder; il terzo nella villa di Fredy ad Aliceville (Canadà).

Atto Primo

In casa Couder.

SCENA I.

Dattilografe, Alice in una toilette semplice ma che le sta a pennello, poi **Couder**. All'alzarsi del sipario entrano affaccendate le Dattilografe (Porta A.) e vengono avanti al ritmo della musica.

Coro e canzone di Alice.

Coro Dattilografe noi siamo
di svelte dita;
a la macchina passiamo
la nostra vita;
Ci vuole sempre attenzione.
precisione, correzione,
nessun rigo doppio fare,
nessun foglio mai saltare.
Vogliono essere i lavori
senza macchie e senza errori...
Sempre attente, sempre più;
sempre su;
[Tik, tik, tac.
con urgente fretta
tik, tik, tac,
fa la macchinetta!
Seder quì tutto il santo dì
deste, preste, leste...
tik, tik, tik, tik, tik, tac!]

Alice Signorine le saluto

Coro Miss, Alice, come stà?

Alice S'è del tempo oggi perduto
ed è cosa che non va.

Coro E' il ritardo involontario
lei ci deve perdonar
per trovarci quì in orario
molta strada abbiam da far!

Alice A, occhieggiare, civettare,
coi galanti passeggiare
arrivar non le fa mai
e la via s'allunga assai;
Ora questo non mi va
e mi spiego chiaro quà:
non si serve che un signor,
o la macchina, o l'amor!
Se l'avviso non vi va
la porta è là.

Coro La porta è là.

Canzone di Alice.

I.

Un'abile ragazza
che vuole far cammin
ed è di buona razza,
non bada ai vagheggin,
Di dolci frasi al vischio
non la si può pigliar. -
Dei merli io men'infischio
che stanno a sospirar. -

Più d'un amor le giura
che spasimar lo fa,
ma, che corbellatura
quel giuro sia, si sa.
E lei con occhio fino
lo squadra e fa - Cucù -
All right, mio signorino;
il trucco non va più.

Wigl, wagl, wigl, wak, mio scimmion
Va, va, vecchio somaron
un fantoccio, wigl, wagl, wak
Ah questo sì mi va.

Coro Wigl, wagl, wigl, wak, mio scimmion
Va, va, vecchio somaron
un fantoccio wigl, wigl, wak
ah questo sì mi va,

II.

Alice Una ragazza accorta
del mondo american
sa ben che quel che importa
è aver quattrini in man.
Ogni lavor permesso
diventa un capital
finchè da parte ha messo
il gruzzolo ideal.
Se poi del sacro nodo
si vuole un dì legar
dirà: un fantoccio ammodo
andiamo ad acquistar.

Nè, contro il suo talento,
si sposa a un villanzon,
ma sceglie a piacimento
un conte od un baron.
Wigl, wagl, wigl, wak, mio scimmion.

II.

Hans dalla destra (porta A) *Breechs* (calzoni bianchi, frak rosso, cilindro nero, *cravache*, monocolo.

Canzone di presentazione di Hans.

I.

Hans Henrich di Schlick, barone arci *von*
un nome invero iperfeudal;
famiglia che scende per mille baron
sin dal diluvio universal!
Le torri merlate rispecchia il castel
nel patrio Reno tutt'or;
ma fin che l'usciere rimane fedel
rispecchia torri e creditor!
Restava un paio di brache e non più;
allor mi dissi: — Hans, non va ben!
Nipote d'eroi, deciditi, orsù!
pel vasto mar lascia il Ren...

E così
mi ritrovo quì,
Ora è da provare
che si può mai fare.
L'oro quà,
come già si sà
lo raccoglie sparso al
chi lo vuol. [suol
Sì
di tesor
ce n'è ancor

o Fortuna se vuoi tu,
Adorando,
ti domando
un sorriso e poi non più.
Errabondo
mutai mondo
la mia sorte per mutar.
O Fortuna
per me aduna
l'or che venni a ricercar!

II.

Fortuna gentil, t'insegua il destin
ch'è tutto in fiamme al tuo brillar;
per te la mia terra m'accinsi a fuggir
per te solcai l'infido mar!
Col pan mi mancava - tremendo pensier -
persin lo *champagne frappé*:
se un semplice posto di capo staffier
ho preso, il motivo quest'è.

A stalla è il posto: che c'è da ridir?
Lo star coi cavalli è per me.
Sovrani già un dì solevo servir;
or del carbone servo il re!

Tutto è quì	ieri più non val;
il resto sparì.	è il destin che vuol così;
Cerca di scordare,	oggidì!
non t'amareggiare!	Sì
Bene o mal,	di tesor ce n'è ancor, etc.

Duetto.

Hans L'alunna mia può in tutt'onor
l'elogio far del mio valor.

Daisy Ebben: con lei signor baron,
non c'è maestro al paragon.

Hans Non ho timor di dir ch'o son
dell'arte mia campion.

Daisy Ma in lei de la galanteria
manca pur troppo il senso,
manca... pardon!

I.

Cavalcano a fianco - hop! - senza sostar;
il viale di polvere è pien.
Or ella al maestro vorrebbe parlar!
ed ecco, il caval trattien.

Hans Ei grida allor: Perchè quì s'arresta?
il tempo non è di ciarlar!
E schiocca la frusta e, senza pensar,
colpisce — pardon — la vesta...
la vesta... senza pensar...

Daisy:

Prosegue	singhiozza e lamenta:
al trotto	— Ah, signor senta —
tra i fior il rimbrotto;	lei rude è troppo
lei freme,	Davver!
lùi geme,	

Hans:

Olà hop, olà hop, hop.	se abusa,
E il rude [hop.	domanda perdono:
ha un riso	- Sì, rude son - mia gen-
che schiara il suo viso.	pardon [tile pardon!...
Si scusa,	[Ma soltanto alla lezion]

Daisy Ma soltanto alla lezion!
Hans Ma soltanto alla lezion!

Daisy Ah, io lo scongiuro
non sia così duro...
Hans Ah, mia signorina,
disciplina!
Daisy [Non sì presto: è troppo
correr per me...
Hans Ora adagio: il resto
va da sè!...]

II.

Hans L'alunna ed il maestro discendon di sella
e vanno nell'ombra a sostar;
pel caldo, per l'ansia è stanca la bella
e lui la sta a guardar!
Daisy Dic'ella a sè: -- Quel guardo che vuole?
Il sangue a le gote le va,
Susurri hanno i rami che sembran parole..
[Sarà o non sarà!]

Hans: E' un gaudio
il giorno
che splende d'intorno.
La fina
manina
ei bacia galante
egli arrogante — e già
davver! [rude troppo

Daisy:
Olà hop, olà hop, hop,
Si finge [hop.
or desta
gli dice, ma in festa;
— Non scuso
l'abuso
del duro contegno...
Sì, oltre il segno — è
pardon!.[rude.. pardon..
[Ma soltanto alla lezion!]

Hans Ma soltanto alla lezion!
Daisy Ma soltanto alla lezion!
Hans Ah, il cor la scongiura.
non sia così dura...
Daisy Quì ci vuole del rigor,
signor!
Hans Ah se noto fosse
il desir ch'è in me...
Daisy Ora adagio: il resto
va da sè.

Canzone.

I.

La rosa invano effonde
l'olezzo suo per me.
Di miti dolce e bionde
in quantità ce n'è.

Se al pascolo nitrisce
polledra senza fren
che niun domare ardisce
quella sì, a me convien!

A spasimar non resto;
io scaglio il laccio presto:
ah, questa caccia ardita
è il sogno di mia vita!
Stretto è al suo collo è ii nodo;
al mio voler lo inchiodo...
Za, za, un colpo e poi non più;
piegata è giù!
Ritrosa è la piccina
mostrarsi più non sa
e volentier s'inchina
a la fatalità,
ah ah.. ah ah.. ah ah..
Caldo da lei sincero amor
qual lo desìa, avrà il mio cor...
Ciecamente obbedirà
e altra catena mai non chiederà!
— O mio tesor io le dirò —
ai piedi tuoi sempre vivrò;
ne l'occhio tuo celestial
trovato ho l'ideal.

II.

Mio padre una tedesca
sposar mi comandò,
ma il cor respinse l'esca
e gli risposi: no.
L'eletta sta lontana
dal mio nativo suol;
la donna americana
lei sol per me ci vuol!
Sia superdonna vana,
superba, ardita e strana;
sò il morso adoperare,
sò l'arte di strigliare!
Piegarla a suo dispetto,
ridurla a un puro oggetto,
mostrar l'uom che può valer
è il mio piacer
Sommessa ai cenni miei,
ecco, io la vedo già;
non c'è quaggiù per lei
che la mia volontà..
ah ah... ah ah... ah ah...
Caldo da lei sincero amor, etc...

Duetto.

I.

Alice — Non posso a casa aver d'intorno
dei visi stolti, senza espression —
papà suol dirmi ogni giorno;
e in ciò davver sua figlia son!

Fredy Oh, prego, s'accomodi pure;
la cosa è molto original!
Mi prenda, se vuol, le misure,
saprò se la pena ne val!

Alice En face!
Alice Così... Sih...
Fredy Grazie mille!
Alice Profilo!
Può correre...
Fredy Ne sò molto!
Deve anche andarle la statura,
nonchè la dentatura! (*mostra i denti*)
Alice Carattere?
Fredy Son quel che son...
Facil dir non è — pardon!...
Alice Io sò ben che vale l'aspetto assai,
e non mi sbaglio mai, mai, mai,
Presuntuoso, inflessibile,
furbo, poi, quanto si può,
In tal caso — basta il naso;
chi sei, dal naso dirò.
Collotorto — cascamorto,
uomo altero e pien di sè...
E sì brilla — la pupilla
che già tutto leggo in te.
Fredy E sì brilla — la pupilla
che già tutto legge in me.
Alice La gente di tal fatta
dà molto da pensar...
Fredy La gente di tal fatta
dà molto da pensar.
(E a che pensar le fa?)
Alice Hm, Hm, um, lalalà, lalà, etc.
Fredy La padroncina degna d'un saggio
nessuna grazia deve aver,
della sua fine bellezza il raggio
mi distrarrebbe dal dover.
Alice L'esame anch'io quì pronta accetto;
di farle spero brutta impression...
Osservi, dica se d'aspetto
sgradevole molto io le son!
Fredy En face!
Da maschio!
Alice Grazie mille!
Fredy Profilo!
Da maschio!
Alice Ne sò molto!
Non deve andarle la statura
e neppur la dentatura!

Fredy Carattere?
Alice Ah, terribil son!
Non si domanda ciò — pardon!
Fredy Sì, sì, la cosa va da sè;
grazie che svegli amor non c'è:
non c'è... non c'è!...
Orgogliosa, sempre in armi,
prepotente... ah no, davver,
non è questa che distrarmi
potrà mai dal mio dover!
Che fraschetta,
che civetta
senza cuore e senza fè...
Sì ti brilla — la pupilla
che già tutto leggo in te!
Alice Sì mi brilla — la pupilla
che già tutto legge in me!
Fredy La gente di tal fatta
dà molto da pensar, etc.

SCENA VIII.

Olga, Dick e Tom.

Dick è in vestito da viaggio; calzoni di flanella bianca ripiegati; giacca e sacco con doppia piega; cannocchiale da campagna a tracollo, monocolo. — **Tom** anche.

Terzetto.

I

Tutti e tre Hip, hip, urrà!
Olga Eleganti noi torniamo quì per farci [onor.
Tutti e tre Hip, hip, urrà!
Dick Una novità portiamo, sì, il buon umor
Tutti Hip, hip, urrà!
Tom Da principi davver
viaggiammo con piacer...
Tutti Hip, hip, urrà, urrà!
[Ed ora siamo quà]
Olga Europa bella, suol gentil,
chi può chiamarti vecchia e vil...
Dick Tutto era nuovo a me colà!
Tom Ma l'oro, l'oro è quà!
Olga D'un miliardario a caccia io vò,
poi laggiù tosto tornerò...
Dick Quì solo c'è noia mortal...

Tutti Là invece è il Carneval!
Dei puritani [d'ipocondria
americani morale e pia
ormai ce ne infischiam da un pezzo stufi siam].

(Ritornello)

In verità
l'America non sà
che un monte d'or
non forma il gran signor.
Noi meglio stiam
che senza un soldo siam...
America, credi, non và;
in guardia, in guardia sta...
America, America, così non va!

Couder Col mio poter sovran di principal
comando venga tutto il personal.
Pria del banchetto io vò, seduta stante,
quì presentar la nuova governante.

Olga Signor, il tatto di cui mi dà prova
sol ne la vecchia nobiltà si trova.
C'è qualche cosa in lei d'un cavalier
che molto raro quì è a mio parer.

Couder Ah, stuzzicante, cante, cante,
affascinante nante, nante
ell'è davver!

Tom, Dick Ell'è davver!

Olga Io son davver!

Couder Ch'ella abbia stile, stile, stile
ben signorile, rile, rile
Dubbio non c'è!

Tom, Dick, Olga Dubbio non c'è!

Olga Ad abboccare care care
pronto mi pare, pare, pare.
E' in mio poter!

Dick, Tom E' in suo poter!

Couder Ah, *chic* davver!

Olga | Pescar non voglio, voglio, voglio,
che un portafoglio, foglio, foglio,
[quest'è il mio tich!]

Tom, Dick Quest'è il suo tich!
Ah, come è *chic*.

Couder Ecco un tipo che m'andrebbe
quì provar bisognerebbe.
Cosa mai mi può costare
se mi lascio conquistare?

Ah, contessa deliziosa,
a vederla, qualche cosa, —
— più nasconderlo non so —
già nel cor mi si svegliò!...
Dico in senso onesto, sà!
Coraggio, attacca già!

Olga Quando in estraneo suol s'arriva
Si pensa: — Ah, come l'andrà? —
Ora m'avvedo, ben giuliva,
che non và male in verità!
Anch'io, a vederla, sento in cuore,
un soave pizzicore...
In senso onesto, lei m'intende!
Mister Conder ah, briccon! Ah!

Alice La danza ti piace?

Daisy Che danza procace!

Alice Dama?!

Daisy Oh... credo di no!

Dick Ad abboccare
pronto mi pare
il tuo papà!

Tom Ad abboccare
pronto mi pare
il tuo papà!

Alice Ad abboccare
pronto mi pare
il mio papà!

Daisy Ad abboccare
pronto mi pare
il tuo papà!

Conder Sensibil, ah?

Olga Sensibil, ah?

Dick Ah, come è acceso!
Il merlo è preso,
non c'è che dir!

Tom Ah, come è acceso!
Il merlo è preso,
non c'è che dir!

Alice Ah, come è acceso!
Il merlo è preso,
non c'è che dir!

Daisy Ah, come è acceso!
Il merlo è preso,
non c'è che dir!

Couder Ma non più in là!
Olga Ma non più in là!
Dick, Tom, Daisy, Alice, Couder:
Ah, ah, ah, ah!
Olga Ah, ah, ah, ah.
Tutti Ah, ah, ah, ah.
E così và!
Coro
Ecco, in grande fretta
tutto lasciam;
al suo comando
noi accorriam.
In sua presenza
quì c'inchiniam:
dica e disponga
pronti siam:
Couder Questa d'ogni virtù signora ornata,
bella, gentil, d'antica nobiltà,
d'esser quì padrona s'è degnata
per atto d'amicizia e di bontà!
Alice Papà?...
Daisy Ma zio... come fa...
Alice Sospetta ella mi pàr!
Couder Ah, per carità... — Chi può osar
negar l'onestà?
Alice, Daisy Ah saper!...
Daisy Ah saper!
Alice ... se poi questo è proprio ver?
Daisy ... se poi questo è proprio ver?
Alice Ne succedon...
Daisy Ne succedon...
Alice de le cose prodigiose!
Daisy de le cose prodigiose!
Alice Qualche dama
Daisy si dà fama
Alice di contessa e n'ha il blason...
Daisy di contessa e n'ha il blason...
Alice Ma in mia fede
Daisy la sua sede
Alice non si sà — pardon —
Daisy non si sà — pardon —
Coro Ah, saper...
ah, saper...
se poi questo è proprio ver?
Ne succedon...
ne succedon...
de le cose prodigiose!
Qualche dama
si dà fama

di contessa e n'ha il blason...
Ma in mia fede
la sua sede
non si sà — pardon! —

Couder Barone Hans Schlick, mio gran scudiero,
e questo quà... nome straniero...
Olga Schlick... Wehrburg!
Fredy!... Hans!
Hans E' Olga!
Fredy Olga?! Chi l'aspettava? Mah!
Ahi, questa mia amante d'un dì
d'impaccio mi sarà
Couder Conosce già i signor?
Olga E come!
A corte, sì, vidi costor!
Alice A corte, ah sì?
Olga Proprio a Berlin.....
Fredy *Jardin de Paris*!
Hans e da Maxim!
Couder Quì dunque la contessa è necessaria
in qualità di... plenipotenziaria...
Tu Fredy, quà? Lieto destin!
io sempre al cor t'ebbi vicin!
Fredy Non mi svelar
Olga Confida in me;
ma pur da te...
Fredy Non dubitar!
Alice Osserva un pò, e senza più
potrai capir che amante fu;
Daisy Osserva un pò, e senza più
potrai capir che amante fu...
Couder Chi ha da fissar?
Olga Io?! Nessuno!... Perchè?
Di star lì a guardar
ragion non c'è.
Olga Ecco: due gentiluomini
del nobile mio titolo
affermano con me
che favola non è!
Coro No, favola non è!
Hans Sì, sì, da cavalier
le feci un giorno, è ver,
ed a Berlin, a un ballo a Corte fu.

Fredy Sì tutto questo è ver,
e bello era a veder...
Dolce stagion che non ritorna più!
Olga Mi fece un giorno, è ver...
Hans Sì, sì... da cavalier...
Olga Ed a Berlin, a un ballo a Corte fu
Fredy Sì, tutto questo è ver:
e bello era a veder...
Fredy, Hans, Olga:
Dolce stagion, che non ritorna più!
Daisy Uno strascico ebbe lì,
e un diadema portò;
Alice E fu Bismarck il *vis — à — vis.*
e Molthe rifiutò.
Dick Il Kaiser pur, parlando a lei,
fu di premura pien...
Tom E' ver, provarlo lo potrei;
le disse: — Ciao... sta ben? —
Dick, Daisy, Alice, Olga:
Ciao... sta ben?
Coud., Tom Ciao... sta ben?
Tutti Ed a Berlin, a un ballo a Corte fu...
Sì, tutto questo è ver,
e bello era a veder!
Ah sì, ah sì...
Ma dove son, o reo destin,
i giorni di Berlin?
Coro Ah sì, ah sì, ah sì,
troncò il destin
i giorni di Berlin!
Olga Or lo champagne quì ci vuol
la festa a coronar!
Le spiace caro? Me ne duol
ma non mi so svezzar!
Couder De lo champagne in un bureau?
Uso Europeo esser mai può?
Olga Ma certo!
Hans Ma certo!
Olga Chi l'ama, beve
mattin e sera, sera e mattin.
Couder Col primo brindisi faccio onor
a la contessa del mio cuor!
Tutti A la contessa del nostro cuor!

Fredy O miss Alice, or mi permetta
ch'io abbia la dolcezza
quì di brindar alla perfetta
sua pura bellezza.

Alice Or lo champagne le dà al cervel
se vuol con me brindar;
prima, di vin, signor mio bel,
me ne dovea versar!

Fredy Crudel!

Alice A la dama, che di star
con lei brama, ritorni...
Com'or la coppa, poi spezzar
saprò l'orgoglio suo.

Daisy A la sua cara contessa torni!

Alice Wigl, wagl, wigl, vak, mio scimmion
va, va, vecchio somaron.
Un fantoccio, wigl, wagl, wak
Ah, questo sì mi và!

Fredy La gelosia davver sol è
che infuriar la fa!

Alice Quel ch'osa dir pazzo è per me...
Ah, me la pagherà!

Fredy Tocchiam le liete coppe, orsù!
Lei la spezzò; non tocca più!

Olga Facciam di gioia importazion
noi sempre *chic e sans façons!*

Tutti Sì, *sans façons!*
In verità,
L'America non sà
che un monte d'or
non forma il gran signor!
Noi meglio stiam
che senza un soldo siam...
America, credi, non và:
in guardia, in guardia sta...
America, America, così non và!

FINE DELL'ATTO PRIMO.

Atto Secondo

Parco nel palazzo Couder.

SCENA I.

Coro delle Cosacche.

Coro Noi cosacche quì veniam
all'ordine obbediamo;
tutte brio e grazia siam...
marciam, marciam, marciamo.

Impalate, veniam quà
Stilizzate, pronta — olà —
con l'Etman Olga, dal lontano Volga.

Olga Impalate, con l'Etman Olga.
Stilizzate

Coro, Olga pronte - olà! - dal lontano Volga;
veniam / vengon quà!

Coro L'Etman Olga, sin dal Volga;
vien dal Volga; l'Etman Olga
la bell'Olga sin dal Volga

Olga Che finezza
Coro vien dal Volga
Olga ammaliante
Coro la bell'Olga
Olga sfolgorante
Coro vien dal Volga ..
Olga Questo modo di vestire
è un idea da insuperbire;
dice ognun che il gusto ha buon:
— Che eleganza, cospetton! —
Il costume militar
lascia molto indovinar...

Coro, Olga Guardi un po' di quà e di là
Tutto schietto in verità.

Olga:
Al diavol la sottana
che nulla sà svelar;
chi della Steppa è figlia
le gambe può mostrar!

La moda non seguiamo
al diavolo il *bon ton.*
Fe' di russe noi serbiamo
alla patria tradizion

Coro Fe' di russe noi serbiamo
Alla patria tradizion.

Duetto del dettato.

Alice Del segretario ognun può ben
senza ritegno usare;
sia pur mister d'amor, ebben...
ebben... li ha da notare!
Fredy La discrezione è il primo mio dover...
M'è indifferente il suo mister!
Non se ne dia pensier!
Alice Ah sì?... Davver?... Ce la vedrem!
Fredy Non se ne dia pensier!
Alice Or dunque?
Fredy Prego!
Alice — O dolce mio Isidor,
è l'amor tuo ideal? —
Fredy — O dolce mio Isidor... —
Finora non c'è mal!
Alice S'è scosso un po'!
Fredy Ca'mo sarò!
Alice — Fidar mi posso a la tua fè?
Eterna durerà? —
Fredy Fidar mi posso a la tua fè?
Di bene in meglio và.
Alice Scoppia la collera?
Fredy Sii forte e tollera!
Alice E' pronto?
Fredy Ho finito!
Grottesca mi par pel caro garzon
la fiaba dell'uomo fedel!...
Alice E s'altro non è che pura finzion
la lettera imposta al suo zel?
Fredy Allor questo foglio io posso stracciar,
nel fuoco senz'altro gettar!
Se un cenno mi fa — distrutto esso è [già
Alice No prego. Ho voluto scherzar...
Ah, come dir vorrei ciò che dal cor mi [vien!
Ti vo' ben, ti vo' ben tanto ben

Ai piedi miei, chiedendo amor, forse
Avvenir ciò potrà? [cadrà..
Ah, chi sà?
Ahi, la sorte, fausta così non ho!
Alice, Alice, ah no!

Fredy Ahi, la sorte fausta non ho...
Alice Egli fiero, io muta stò.
Fredy Ella fiera, io muto stò.
Entrambi Ai piedi miei, chiedendo amor, forse
Avvenir ciò potrà? [cadrà...
Ah, chi sa!
Alice Maledizion!
Fredy Che avvien? Che c'è?
Alice La stringa quì, s'è sciolta al piè...
Fredy Che bel piedin!
Com'è piccin!
Alice Non dico no.
Fredy Oh, certo apposta la slegò!
Alice Un dì ti schiaccerò!
Ben lento ell'è: sì molto lento;
fin troppo lento ell'è!
Fredy No, no, no... E' bell'è fatto!
Alice Ma s'è indugiato...
Grazie. Sta ben...
Ricominciam?
Fredy Pronto... pronto...

II.

Alice — O mio diletto, tua sarò
più presto che potrò... —
Fredy O mio diletto, tua sarò...
Gli auguri miei le fo!
Alice Or va in furor!
Fredy Coraggio ancor!
Alice — Non so perchè di te ho timor!
e pace più non ho... —
Fredy — Non so perchè di te ho timor!
Cretino è tutto ciò!...
Alice Addio, pazienza...
Fredy Quale eloquenza!
Io rido...
Alice Perchè ride?
L'esaspera molto la lettera, è ver?
Mi par che sia fuor di sè!

Fredy Così sempliciotto, le sembro, a veder?
Di ver quì parol non c'è!
Alice Se vuol, questo foglio io posso strac-
nel fuoco senz'altro gettar... [ciar,
se un cenno mi fa - distrutto esso è già...
Fredy No, prego. Ho voluto scherzar!
Ah! come dir vorrei ciò che dal cor mi
Ti vo' ben, ti vo' ben! vien!
Ai piedi miei, chiedendo amor. forse
Avvenir ciò potrà? [cadrà...
Ah, chi sà!
Ahi, la sorte fausta così mai non avrò...
Ah Fredy, ah no.
Alice Ah la sorte fausta non ho ..
Fredy Ella fiera, io muto sto!
Alice Egli fiero, io muta sto!
Entrambi Ai piedi miei, chiedendo amor forse
Avvenir ciò potrà? [cadrà
Potrà? E chi lo sa? Chi mai lo sa?

Duetto.

Daisy Per cominciar: son pronti
dieci milioncini...
Hans A farsi bene i conti
bastar possono quei quattrini
Daisy Per seguitar: divorzio!
Resta a lei il denar!
Hans Prospettiva commovente!
Daisy Però i patti ha da osservar!
E poi, fra noi... i rapporti sien fraterni.
Due cabine aver in mar...
Hans A l'albergo, poi, due stanze,
e con gli altri in treno andar!...
Daisy Fra la gente — certamente —
noi col *tu*, ci parlerem.
Hans Ma a quattr'occhi, normalmente,
poscia al *lei* ritornerem
Daisy Prometti, dì, mio fratellin,
rispetto al mio pudore?
Hans Ti giuro, o dolce cuoricin,
il massimo candore...
Il giro tondo insiem
noi danzar possiam...
Daisy Tu Hänsel ed io Gretel...
Ah, carini siam!

Entrambi La notte i sogni avran
un fascino infantil...
Di noi tutti diran:
— Dio, che coppia gentil!

II.

Hans Via le solite schiocchezze
via, dolcezze dell'amor!
Sguardi audaci...
Daisy Strette, baci...
A due Tutto ciò non há valor!
Daisy Di mattina a zonzo: poi
lo spuntino sia squisito .
Hans Agli sposi il viaggio suole
far robusto l'appetito !...
Daisy In omaggio del buon gusto
Hans ne' musei si deve andar
entrar
Daisy Il teatro è necessario...
Hans Poi Maxim, per terminar!
Daisy Ed è l'ora del riposo .
Hans Bene in due staremo ancor!
Daisy Prego ! Questa è la mia stanza;
quella è l'altra . pel signor!
Hans Buon sonno, allor, mio cuoricin;
ch'io vada via bisogna. .
Daisy Addio, mio caro fratellin,
va a cuccia, e dormi, e sogna...
che il giro tondo insiem
noi danzar possiam ..
Hans Tu Gretel ed io Hänsel...
Ah, carini siam!
Entrambi La notte i sogni avran
un fascino infantil ..
Di noi tutti diran:
— Dio, che coppia gentil! —

Quartetto.

I.

Hans Sai tu le belle, fior d'eleganza,
raggi di luce e piacer,
a cui con vago sfiorar di danza
il tempo vola legger?
Fredy Sai tu le belle, fior di malia,
grazie e gioielli a tenzon,

cui tutta d'oro schiusa è la via?
Le sai — tu dimmi chi son?

Hans Dove appaion queste fate
corron tutti a corteggiar...
Fredy Son le fate... ben dotate
Tutti Son ragazze ch'han denar!
Alice Senza dubbi, franco e spiccio,
spunta e vince ogni voler...
Daisy Sacrosanto è ogni capriccio
che la borsa fa valer!
Alice, Daisy, Hans: E son...
Fredy Chi può ignorarlo ancor?
Alice, Daisy, Hans: E son ..
Fredy Son di fortuna l'onor. .
Alice Le principesse dei dollari
son queste figlie dell'or,
che tengon aggiogata
la docil fortuna ognor. .
Fredy E mai scordare non possono
de l'or l'enormità...
Son Principessa dei Dollari,
più ardita il mondo non ha.

II.

Fredy Sai tu le belle, dal ciglio alter,
ch'hanno una pietra per cor?
Daisy Che vivon solo d'orgoglio, e il poter
negano invano d'amor?
Hans Sai tu le belle, che, in ansia ognor,
credon tutti avventurier?
Alice Ch'ha del danaro sempre timor,
se alcun sà lor piacer?
Hans Vaghe forme, tutta grazia,
quasi un ciel che sia quaggiù...
Fredy Ma sposarle è una disgrazia .
Fiere, belle — le sai tu?
E' un onor che dà terrore,
quando un core a un cor si dà!
Piace a voi siffatto onore?
Tutti No, a noi / voi poveri non va!
Alice E son... (etc).
Couder *How do you do, how do you do,*
signore mie e signor?
How do you do, how do you do?
Grato son de l'onor.

Alice *How do you do, how do you do*
Bella società!
How do you do? Fieri siam
io e papà!
Coro *How do you do, how do you do*
Non si può far di più!

I.

Couder Gli *Uperten* noi chiamati siam
i diecimila eletti!
Coro Gli eletti.
Couder Al par dei Re, noi d'oro usiam
i piatti ai gran banchetti!
Coro Banchetti!
Alice Sol chi dell'oro a staia n'ha
sarà quì ricevnto!
Couder Io, che il più ricco sono quà,
Alice, Couder vi porgo il benvenuto!
Sì, sì,
noi siam, noi siam,
— tip, top, —
come ognun, ognun sa
— Snib, snob! —
Oro abbiam qual sabbia al mar
e i severi bisogna far
Noi siam tip,
Noi siam top
— Snib, snob! —
Tutti Noi siam, noi siam, etc.

II.

Couder Quel Creso un pover uomo fu
Alice Non ha con te confronto...
Coro Confronto!
Couder Il capital non conto più.
Alice Ha troppi resi il conto...
Coro Sì, sì, sì...
Couder Per la finestra irrompe l'or
se chiudo a lui le porte!
Alice Sarebbe quasi un gran favor
per noi un danno forte!
Alice, Couder Sì, sì,
noi siam, noi siam, etc.
Tutti Sì, noi siam, sì noi siam, etc.
Couder Lei, contessa Przibicrewska,
godrà quì d'estimazion!

Vecchia razza, gran possessi
che di là da Mosca son...

Dame E' un tipo strano, ma assai fin:
sarà quì buono il suo destin
How do you do, my dear, my dear!
salutiamo il suo venir!

Olga In società, oh ben squisita
fui sempre accolta, miei signor;
e, d'esser or a lor gradita
godo e apprezzo il grande onor!

Gli uomini Dell'ali d'oro d'una farfalla
Conder voleva a caccia andar;
ma questa volta — non si falla —
è il cacciator che preso appar!

Couder Miei signor, mie signore,
dite un po', vi prego, orsù. .
V'è fra voi chi dall'amore
mai nel cor ferito fu?
Conder dunque, anch'ei confessa
che il suo tempo giunto or è.
Sì, l'amabile contessa
fidanzata oggi è con me!

Coro Ah, che idea sensazional!
Lieti assai ne siamo,..
Con l'augurio più cordial
noi l'accogliamo..

Olga Grata ve ne son!

Coro Ah, s'è scelto un buon boccon!

Olga Quì m'inebbrio di splendor!

Coro V'abbia il fato in suo favor!

Dick Papà, me ne congratulo...

Tom Ed io pure, papà!

Dick Zia Olga, quest'unione
un gran piacer mi fa;
ma è ben che in occasione
di tal solennità,
per grata concessione
la servitù sia quà!

Cosacche Con Olga
fior del Volga
noi ci congratuliam!
Siam tutte quì festanti
ed ala a te facciam!

Con gli ospiti acclamanti
un solo grido sal:
— Viva Olga,
fior del Volga,
gemma degli Ural!

Conder Or vien quà tu!
E' in ordine il tuo amor?

Domato fu?
per ben quel tuo signor?

Alice Mi batte il cuor papà!
Ho un gran timor, papà!

Conder Sicchè? *All right?*

Alice *All right!* M'arrischio!
Noi altri miliardari accusano
di boria assai, che l'or ci dà..
Or quì la figlia di John Couder
provar che ciò non è saprà!

Conder A la mia figlia io dò marito;
prenda chi vuol, se n'ha passion...

Alice Comprar lo vo', fosse un fallito,
un vagabondo, uno straccion!

Fredy Questo cos'è? Un giuoco ancor?

Coro Oh, oh, che avvien? Un altro amor?

Couder Or dunque, andiam, ti spiega un po'
A posto io son... mi basta ciò.

Alice Una ragazza svelta
a sospirar non stà:
se fatta ha la sua scelta
del tempo usar ben sa
Non strepita agitata
d'una gallina al par.
finchè s'è accaparrata
il tipo che le va.
Se mai del sacro nodo
si vuole un dì legar,
si può un fantoccio ammodo
andar ad acquistar..
Nè occorre un gran lavoro
a prenderne qualcun:
al sacro suon dell'oro
gentil diventa ognun!
Wigl, wag, wigl, wak

Coro Wigl, wagl, etc.

Fredy Fra noi volle con l'orgoglio
un abisso ella scavar;
chi può far tal matrimonio
è un briccone senza par!

Coro Ansiosi siam! Chi sceglie? Chi?

Alice Or l'uom ch'io scelgo è questo quì!

Fredy Me?!

Alice Lei, sì. . te..

Fredy Lei scherza mal.

Alice Non scherzo, no!
Coro Ma chi è? Ma cos'ha? Ma donde vien?
Alice Henry Wehrburg, commesso ed uom dabben
Couder Ah! Prosit, all right Contento esser può...
Fredy *Pardon!* signor; io dico no!
Couder Possibil?. Che? Pazzo divien?!
E pur mi son, credo, espresso ben!
Coro Ei non la vuol? Che novità?
Pazzo divien, dubbio non v'ha!
Couder Il poveraccio, affè,
è fuor di s è..
Fredy Sia il suo pur tale amor
qual sentir può solo il mio cor
si curvi à terra pentita
e giuri tutta a me sacrar la vita,
io sol dirò — Addio' Addio!
ne soffrirà con te il cor mio;
ma non si può parlarne più,
e l'hai voluto tu'
Alice Quest'affronto è troppo duro!
Couder Di mutarlo son sicuro..
Le dò cinque bei milion.
Fredy Non c'è mal ma dico no.
Couder No? Ne aggiungo altri cinque.
Fredy Me ne duol, ma non si può
Couder Venti... Trenta... No? Cinquanta!
Uff! davver spogliar mi fo!
Fredy Sian sessanta, ottanta, cento..
grato son, ma dico no!
Alice Egli fiero, io muta sto!
Fredy Ella fiera, io muto sto!
Entrambi Ah come dir vorrei ciò che dal cor mi [vien
ti vo' ben, ti vo' ben, tanto ben!
Ai piedi miei, chiedendo amor, forse [cadrà..
Avvenir ciò potrà?
Ah, chi sa?
Coro Ben sincero è quel suo no
la sua sorte ei calpestò,
sì calpestò...
Mai tal cosa si diè
Ma così è!
Couder Signor, lei è temerario..
Fredy Sì, con le Principesse dei dollari!
Alice Oh, con le Principesse dei dollari!

Fredy Sai tu le belle, fior d'eleganza,
raggi di luce e piacer,
a cui con vago sfiorare di danza
il tempo vola legger?
Sai tu le belle, dal ciglio alter,
ch'hanno una pietra per cor?
Che vivon sol d'orgoglio, e il poter
negano invano d'amor?
L'oro vostro lo disprezzo;
io lo schiavo far non so...
a un babbeo convien tal prezzo,
se trovarne pur si può!
Io, mia bella, io vò sposare
solo allor che il cor vorrà...
Da balocco dovrei fare?
No, tesoro, non mi va!

Coro E son.. e son... e son..

Fredy E son...
Chi può ignorarlo ancor?

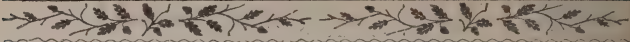
Coro E son . e son . e son .

Alice Fortuna, il tuo onor!
Le Principesse dei dollari, etc.

Fredy E mai scordare non possono
dell'or l'enormità;
Son Principesse dei Dollari
più povere il mondo non n'ha ..

Tutti Le Principesse dei dollari etc...

Alice No!
No! Bah!
James, vieni a danzare!

Fredy E mai scordare non possono
de l'or l'enormità. .

Alice Son Principesse dei dollari...

Fredy Più povere il mondo non n'ha!

FINE DELL'ATTO SECONDO.

Atto Terzo

SCENA V.

Olga, Alice, Couder, poi miss Tompson.

Terzetto.

Olga Che piacer in corsa ora filare...
Couder I cerchion - con l'attrito usare
Alice Fin che non si può più respirare
Tutti e tre Ha sì .. così filare...
Oche, ciuchi, bimbi, cani, polli
tutti fuggon, come tanti folli...
Sempre più veloci andiam,
sempre un *record* noi battiam
calmi senza bluf..
Teuf... Teuf...
Olga Hop là, schiacciata un'oca è già..
Couder Hop là, squartato un cane è quà...
Hop là, più giù
una vacca fu...
Tutti e tre Va il motor
col terror
Couder Ma se la pena ha da pagar
sta il coudor a sospirar:
Tutti e tre — Se non correvi con furor,
a casa tua saresti ancor!
Con l'automobil puoi andar san,
però piano, piano, piano!
ed anche allor andrai lontana,
però piano, piano, piano!
Credi, credi pur — verità
è per chi la prova ne fa: —
E' del secolo il capolavoro
l'automobile un tesoro...
un tesor, che del cielo la grazia
ci donò...
Ma si salvi chi può!

II.

Alice A la moglie un uom brama sfuggire...
Olga Vuol la moglie andarsi a divertire...
Alice Una bimba hai voglia di rapire...
Tutti e tre Teuf, Teuf, si può partire
Olga Voi dai creditori lontan andare...
Couder Da l'amor le brighe allontanare...
Tutti e tre La macchina fida è là!
Tutto è pronto, parti e và,
col volante in man,
lontan!
Centosettanta all'ora far
ben si può senza esagerar...
Alice Di tal motor al paragon
è il lampo un gran poltron!
Couder Ma se rimani in panna, a pie',
ah no, piacer più allor non c'è...
Tutti e tre Presso i fossati andando a vol,
la fossa infine trovar si suol...
Con l'automobile puoi andar san...

SCENA VIII.

Hans, Fredy poi **Daisy.**

Duetto.

Hans Daisy...
Daisy Hans...
Hans Una cosa vorrei dirti
ah! che pace non mi dà...
Daisy Caro Hans, deh, non smarrirti,
dimmi pur la verità!
Hans Dì, per qual destino amaro
sempre in due soli sarem?
Daisy Tu vuoi proprio parlar chiaro?
Oh mio Dio, mio Dio, vedrem...
Hans Un piccol Hans sto ad aspettar,
un mio ritrattino...
Daisy E di me pur ci vuol, mi par,
un doppio, ma — piccino...
(*Ritornello*)
Il girotondo insiem
poi danzar potran...
Hans Lui Hansel, e lei Gretel
Ah, che grazia avran!

A due I sogni loro avran
il fascino infantil...
Di lor tutti diran
— Che coppietta gentil!

SCENA IX.

Miss Tompson, Fredy poi **Alice**

Duetto.

Alice Lei?... Quì?...
Fredy Io... Sì...
Alice Che vuol dir ciò?
Fredy Io sol la ditta Smith son quì...
I libri miei veduti ha già?
Alice Fallito ell'è... Ho visto sì...
E ciò fra noi gran torto fà.
Fredy Se casa Couder credito vuol far...
Alice Oh! oh! Chi dnnque la insegnò a [pregar?
L'orgoglio è andato giù?
Fredy Per quel che son mi dò, e non più!
Alice — L'oro vostro lo disprezzo;
io lo schiavo far non sò...
A un babbeo convien tal prezzo,
se trovarne pur si può... —
Fredy Ci vogliamo or fidanzare
se obliato il cor non m'ha?
Alice — Da balocco dovrei fare?
No, tesoro, non mi va! —
Fredy Ah sì, follia fu rifiutar
l'offerta singolar!
Alice Mai non m'amò, ed or mi sta a burlar!
Giacchè mi par persona seria,
del mio denar lo vo' servir...
Ben volentier per tal miseria
io posso gli ordini impartir...
Fredy Oh, grazie mille!
Alice No, cinquecentomila...
Ma una domanda posso ardir?
Fredy Oh, dica a suo piacer!
Ah sì, ah sì! T'ho in mio poter!
Alice Quest'ombrellin
è femminin?
Fredy Ah già, ah già!
Alice Ed essa pur, la dama è quà?

Fredy Eh già, eh già!
Alice E qui per lei sta?
Fredy Oh già.
Alice Bella sarà?
Fredy Uh già...
Alice [Ah già, oh già]
Lei l'ama, sì?
Fredy Dio mio... così, così...
Alice E la mia man chieder ardì?
D'un cinismo è il suo contegno
veramente colossal!
Che? Pudor non ha e ritegno?
Ella è immoral!
Dica, è bionda?
meno o più?
Snella o tonda
Dica su!
Sì, lei nulla mi nasconda
Presto, dica su!
Fredy *I bey your pardon, oh pardon*
La dama vuole discrezion!...
Alice Una dama? Lasci andare!
Quella gente sò cos'è...
Non mi voglia provocare...
Non si burli, via di me!
S'intende, è una — donnina —
cui s'usa dir — carina —
No, no, no...
esser non può...
No, no, no...
Non reggo a ciò...
No, no, no, no, no, no, no, no,
tollerar non vò!
Fredy Che pretende il suo — non vò? —
Alice Voleva dir... voleva pregare...
Fredy Chi? Lei? Pregare?
Alice Sì... sì... volevo... vo...
volevo... non so...
Volevo dir... non sò spiegare...
Sì... sì... non posso più!
Wehrburg... Fredy... è ver?
Lei bacia quell'altra? D'un altro pensier?

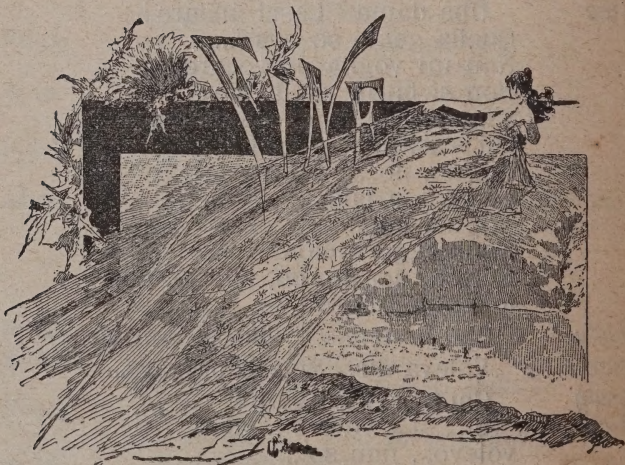
Son Principessa dei dollari,
ma nulla vale quest'or;
de' miei tesori il fascino
giovar non seppe al mio cor!

Fredy Gentil dolore!
Ma un altro ero allor!

Alice Son tutta tua mio dolce amor!

Fredy Ritrosa la piccina
mostrarsi più non sà
e volentier s'inchina
a la fatalità...
Ah, ah, ah, ah, ah, ah,
Caldo per lei sincero amor,
qual lo desia, avrà il mio cor...
Si curva a terra pentita
E giura tutta a me la vita...

A due O mio tesor — io gli/le dirò —
a' piedi tuoi sempre vivrò...
Nell'occhio tuo celestial
trovato ho l'ideal.

Torino - Stab. Tip. " A. Spandre e C. „ - Via Barbaroux, 29

Elenco di Libretti d'Opera
ed Operette.

Alda.
Barbiere di Siviglia (Il).
Boccaccio.
Befana (La).
Bella Profumiera (La).
Bella addorment. nel bosco (La).
Bella di New-Jork (La).
Cane del Reggimento (Il).
Cinque parti del mondo (Le).
Cigalette.
Coscritti (I).
Capinera del Tempio (La).
Cicala e la formica (La).
Carabino Drauguignan.
Carnet du Diable (Il).
Camargo (La).
Campane di Corneville (Le).
Don Pasquale.
Donna Juanita.
Duchessa di Danzica (La).
Dall'Ago al Milione.
***Duchino (Il).**
Demoiselles de S. Cyriens (Le).
Diavolo in corpo (Il).
Eros.
El duo de l'Africana.
Ernani.
Ebrea (L').
Fathmè.
Fronda (La).
Fan Fan la Tulipe.
Figlia del Tamburo magg. (La).
Figlia del Reggimento (La).
Figlia di Pagliaccio (La).
Femme à Papà (La).
Forza del Destino (La).
Gran Via (La).
Guardia Notturna (La).
***Gheisa (La).**
Giorno e notte.
In cerca di felicità.
Histoire d'un Pierrot.
Lisa la Kellerina.
Lupi Marini (I)
Mascotta (La)
Marechal Chandron (Il).
Madama la Generala.
Mam'zelle Carabin.
Mary la Fioraia.
Madama Angot (La figlia di).

Madame Putiphar.
Mille e una notte.
Moschettieri al Convento (I).
Molino delle Rose (Il).
Mam'zelle Quat sous.
Marchese del Grillo (Il).
Marsigliese (La).
Notte a Venezia (Una).
Ninon Lenclos.
Norma.
Orfeo all'Inferno.
Pompon.
Poupée (La).
Pipistrello (Il).
Principessa delle Canarie (La).
Puritani (I).
Petit Brebis.
Primavera Scapigliata.
Poeta Fagioli.
Pompiere di servizio (Il).
Piccola Bohème (La).
Piccolo Caporale (Il).
Paradiso di Maometto (Il).
Petits Michu (Les).
Patelin (L'avvocato).
Paquita.
Quaresima d'amore.
Re di Quadri (Il).
Rigoletto.
Robinson Crosuè.
Risurrezione di Cristo.
Rollandino.
Sangue Viennese.
Surcouf.
***Sogno di Valzer (Un).**
Santarellina.
Shakspeare.
Saturnali (I).
Saltimbanchi (I).
Sua Maestà l'amore.
Sonnambula (La).
Souris Blanche (Il).
Tre Giovanne (Le).
Traviata (La).
*** Trombettiere (Il).**
di Säkkingen.
Trovatore (Il).
Testagrù.
Tre desideri (I).
Vice Ammiraglio (Il).
Vagabonbi (I).
Vita Artistica (La).
Viaggio di Susetta (Il).
Viaggio di nozze (Il).
Ventimila leghe intorno al globo.
Venditore di uccelli (Il).
Zingaro Barone (Lo).